

BANDO 1/2021

PER LA SELEZIONE E IL CO-FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

Art 1 PREMESSE

Cyber 4.0 è l'associazione costituita da enti pubblici e privati per gestire il Centro di Competenza ad alta specializzazione finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico e dedicato alla cyber security.

Cyber 4.0 promuove l'orientamento, la formazione e la ricerca e innovazione sul tema generale della cybersecurity e su tre declinazioni tematiche: spazio, e-health, automotive.

Tra gli obiettivi di Cyber 4.0, indicati all'art.3 dello Statuto, rientrano la promozione e la realizzazione di progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale Industria 4.0 (conosciuto anche come Piano nazionale impresa 4.0 o Transizione 4.0) in attuazione dell'art. 1 comma 115 Legge 11 dicembre 2016 n. 232 ed in conformità e nel rispetto dell'art. 4 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, del D.M. Sviluppo Economico 12 settembre 2017 n. 214, del Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) 29 gennaio 2018 e s.m.i.

Pertanto, uno degli ambiti di lavoro di Cyber 4.0 è promuovere la realizzazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, proposti da imprese, anche sviluppati in collaborazione con organismi di ricerca pubblici e privati.

Il presente bando è finalizzato a selezionare le proposte progettuali che saranno realizzate con la collaborazione ed il cofinanziamento di Cyber 4.0, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 214 del 12.9.2017.

Art 2 DEFINIZIONI

I termini sottoelencati contenuti nel presente bando hanno il significato di

seguito loro attribuito:

Centro di Competenza ad alta specializzazione: un polo di innovazione costituito, nella forma del partenariato pubblico-privato, da almeno un organismo di ricerca e da una o più imprese, in attuazione dell'art. 1 comma 115 Legge 11 dicembre 2016 n. 232 ed in conformità e nel rispetto del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, del D.M. Sviluppo Economico 12 settembre 2017 n. 214, del Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) 29 gennaio 2018 e s.m.i. Il numero dei partner pubblici non può superare la misura del 50 per cento dei partner complessivi.

Aiuti di Stato: ai sensi dell'articolo 2 della Disciplina RSI, si considerano aiuti di Stato i finanziamenti (in seguito «contributi») che soddisfano i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato CE.

Ricerca industriale (RI): comprende la ricerca pianificata o le indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.

Sviluppo Sperimentale (SS): comprende l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Bando: il presente bando e i suoi allegati.

MiSE: Ministero dello Sviluppo Economico.

Partner: impresa partecipante a un'ATS/ATI/altra forma contrattuale

equipollente costituita o costituenda per la realizzazione di un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Partenariato: l'insieme dei partner partecipanti a un'ATS/ATI/altra forma contrattuale equipollente costituita o costituenda per la realizzazione di un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Fornitore: soggetto economico che opera nel mercato dell'approvvigionamento di beni e servizi.

Soggetto capofila: (in seguito «capofila»): è il soggetto partecipante cui compete il ruolo di coordinatore delle attività progettuali e di referente ufficiale nei confronti del partenariato costituito o costituendo per la realizzazione di un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Il capofila deve essere necessariamente un'impresa. Il capofila assicura il buon funzionamento e il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Organismo di ricerca: (in seguito OR) entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze.

Ricerca contrattuale: attività di ricerca svolta da un OR o da un'impresa per conto di altre imprese o di altri OR. L'OR o l'impresa, in quanto affidatari, forniscono un servizio alle imprese o agli OR, quest'ultimi con il ruolo di committenti, contro il versamento di una remunerazione appropriata per il suo servizio e ii) alle condizioni specificate dal committente. Il committente è proprietario dei risultati del progetto e si assume i rischi di un eventuale insuccesso. È vietato per un OR o per un'impresa essere contemporaneamente fornitore di ricerca contrattuale e partner per lo stesso progetto di ricerca.

PMI: le piccole e medie imprese, come definite dall'allegato 1 del Regolamento GBER.

Livello di maturità tecnologica o technology readiness level (TRL): misura del grado di maturità tecnologica come definita dalla Commissione Europea nel Programma Horizon 2020 – Work Programme 2018-2020 General Annexes – Extract from Part 19 – Commission Decision C (2017)7124.

Art 3 FINALITA' E RISORSE

Con il presente bando, Cyber 4.0 prevede la concessione di agevolazioni sotto forma di contributi concessi ed erogati alle imprese beneficiarie. Ai sensi

dell'art.6 del D.D. 29.01.2018 DGPICPMI attuativo del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n.214 del 12.09.2017, in relazione ai progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati dalle imprese nell'ambito del programma di attività del centro di competenza, nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 25, 28 e 29 del Regolamento GBER, i benefici sono concessi nella misura massima del 50% delle spese sostenute e per un importo non superiore a euro 200.000 per ciascun progetto. La dotazione finanziaria massima resa disponibile da parte dell'Associazione Cyber 4.0 è pari a euro 1.000.000.

Ogni impresa può presentare, in risposta al presente bando, al massimo n.2 progetti, in forma singola, come capofila o partner in caso di progetti aggregati. Nel caso un'impresa sia partner di più progetti approvati, il contributo massimo previsto per impresa è comunque pari ad € 100.000.

Più in dettaglio, il presente bando finanzia progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale con i seguenti obiettivi prioritari:

- promozione dello sviluppo tecnologico e digitale nel settore industriale, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese;
- favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche e l'innovazione nei processi produttivi e/o nei prodotti e/o nei modelli di business derivanti dallo sviluppo, adozione e diffusione delle tecnologie in ambito 4.0, in coerenza con il quadro degli interventi del Piano Nazionale Impresa 4.0;
- favorire la collaborazione tra imprese e Cyber 4.0 per l'elaborazione di progetti che rispondano alle esigenze di innovazione e competitività;
- agevolare lo scambio di conoscenze e competenze tra imprese e tra imprese e organismi di ricerca;
- favorire le ricadute sul territorio in termini di impatto sociale, economico, ambientale, sul lavoro e sulla competitività del sistema produttivo italiano, aumentando il contenuto tecnico-scientifico di prodotti, processi e/o servizi.

Art 4 PROGETTI AMMISSIBILI e INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

I progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, presentati dalle imprese, ammissibili al finanziamento hanno ad oggetto l'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel rispetto delle condizioni di cui all'**articolo 25 del Regolamento GBER** (https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:JOL_2014_187_R_0001&from=IT). Gli aiuti a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107 del Regolamento GBER, paragrafo 3 del trattato, e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108 del

Regolamento GBER del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo.

Come previsto dall'art.8 del DM 214/2017 e dall'art.4 del decreto direttoriale del 29.1.2018, i progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, presentati dalle imprese, ammissibili al contributo erogato dal centro di competenza ad alta specializzazione Cyber 4.0, devono prevedere:

- a) un piano di intervento concreto, dettagliato in investimenti, costi, tempi;
- b) la stima dei benefici economici per l'impresa in termini di riduzione di inefficienze, sprechi e costi, anche in termini di miglioramento della qualità dei processi e dei prodotti;
- c) la redazione di un piano finanziario a copertura dei costi del progetto.
- d) un livello di maturità tecnologica ([Technology Readiness Level, TRL](#)), come definiti nell'allegato 19 alla Decisione della Commissione Europea C(2014)4995, in un intervallo tra **TRL 5 e 8** e che comunque raggiunga, al termine delle attività, un livello almeno pari a **TRL 7**.

La durata del progetto potrà essere prevista tra un minimo di 12 mesi ed un massimo di 18 mesi, fatta salva la richiesta di eventuali proroghe motivate che saranno valutate da Centro. È consentita la richiesta di una sola proroga per lo svolgimento delle attività progettuali della durata massima di 6 mesi.

Le percentuali di intensità del contributo, suddivise per tipologia del beneficiario, sono riportate nella tabella seguente:

Tipologia impresa	Micro-Piccola-Media	Grande
Ricerca Industriale (RI)	50%	35%
Sviluppo Sperimentale (SS)	40%	25%

La proposta progettuale dovrà essere redatta secondo la modulistica disponibile al link <http://www.cyber40.it/?q=node/10> (link provvisorio)

4.1 SCOPO E AMBITI TEMATICI DEI PROGETTI

I progetti ammissibili al finanziamento, nel rispetto dell'art. 25 del GBER, hanno ad oggetto l'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale tramite l'utilizzo di tecnologie in ambito Impresa 4.0 finalizzate:

- alla realizzazione di

- nuovi prodotti;
- nuovi processi;
- nuovi servizi, modelli di business e organizzativi;
- oppure al notevole miglioramento di
 - prodotti esistenti;
 - processi esistenti;
 - servizi, modelli di business e organizzativi.

Inoltre, i progetti dovranno riguardare i seguenti ambiti tematici:

1. AMBITO TEMATICO Cybersecurity, cofinanziamento massimo Cyber4.0 pari a 400.000 euro:

- “Blockchain and Smart Contract. Sperimentazione della tecnologia blockchain per lo sviluppo di applicazioni distribuite sicure in scenari digitali innovativi che abilitano le interazioni tra cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni, e PMI”
- “Threat intelligence. Sperimentazione di strumenti e metodi di big data analytics per lo sviluppo di servizi innovativi di Threat intelligence per la sicurezza di imprese, pubbliche amministrazioni, e PMI”

2. AMBITO TEMATICO Cybersecurity-Spazio, cofinanziamento massimo Cyber4.0 pari a 200.000 euro:

- “Ground segment security gateway and communication protocols enforcement. Sviluppo di soluzioni e protocolli di comunicazioni in grado di garantire elevata resilienza alle Gateways in uso nell'ambito di sistemi satellitari in grado di differenziare le comunicazioni relative a servizi: utilizzanti sistemi dual use, con differenti livelli di classifica, che prevedono l'utilizzo di infrastrutture di terze parti, basati su apparati derivanti da diversi fornitori e con diversi livelli di sicurezza. Sviluppo di protocolli di comunicazione resilienti, customizzati e specificamente progettati per adattarsi agli elementi costitutivi del Ground Segment, al fine di minimizzare gli scambi informativi tra sottosistemi e massimizzare la sicurezza delle informazioni”
- “Analisi del rischio cyber per sistemi spaziali. Sviluppo di un tool SW di analisi quantitativa dei rischi, sviluppato appositamente per le attività di gestione della Cyber Security nell'ambito delle Missioni Spaziali, coerente con i seguenti standard CCSDS: 350.1-G-2, “Security Threats

Against Space Missions”; Common Criteria: CCMB-2017-04-003, “Common Methodology for Information Technology Security Evaluation methodology”; NIST: 800-30 September 2012, “NIST Special Publication 800-30 Revision 1 Guide for Conducting Risk Assessments: minacce, vulnerabilità e contromisure tipiche di un sistema Satellitare”

- “Test bed per comunicazioni quantistiche. Progetto di piattaforma ottica per l'integrazione di reti e un test bed con prototipi delle componenti significative, in cui i potenziali dispositivi QKD siano schede opzionali ma integrabili, i dispositivi di telecomunicazione standard siano di fascia alta, sia possibile la co-integrazione di QKD con canali ad alto data rate (~ 100 Gb/s), l'interfaccia sia verso sistemi di cifratura standard (es Cifrante AES-256)”

3. AMBITO TEMATICO Cybersecurity-Automotive, cofinanziamento massimo Cyber4.0 pari a 200.000:

- “Tecniche di security assurance per veicoli connessi ai fini della iniziale validazione e della finale certificazione delle centraline elettriche/elettroniche dei veicoli mediante piattaforme altamente sicure. Analisi dei requisiti delle piattaforme sicure per consentire il rilascio in produzione, l'aggiornamento e la verifica, anche in maniera automatica, di versioni di software che seguano logiche di prodotto indirizzate dal concetto di secure by design”

4. Ambito TEMATICO Cybersecurity-E-health, cofinanziamento massimo Cyber4.0 pari a 200.000 euro:

- “Soluzioni innovative per la gestione e la sicurezza dell'accesso sia a sistemi HW (ad esempio sensori indossabili, tele monitoraggio, dispositivi medici ecc.) sia a sistemi SW (ad esempio le terapie digitali DTX) e soluzioni per la protezione dei dati in tali sistemi”

Nel caso in cui gli esiti dell'attività di valutazione di cui all'art.7 non consentano di individuare un congruo numero di progetti meritevoli di finanziamento in uno o più degli ambiti tematici così come descritti al presente articolo, oppure nel caso in cui in uno o più ambiti tematici siano presenti residui di disponibilità finanziarie, tali importi residui saranno allocati su progetti finanziabili relativi ai restanti ambiti. In caso di economie complessive, gli importi residui saranno oggetto di successivo bando.

Art 5 SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando:

- Micro Imprese e start-up
- Piccole Imprese
- Medie Imprese
- Grandi Imprese

Le imprese possono partecipare in forma singola o di partenariati (ATS/ATI o altra forma contrattuale equipollenti in uso nello Stato italiano). Qualora la costituzione formale del raggruppamento non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto, i soggetti proponenti devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti per la costituzione dell'ATS/ATI/altre forme contrattuali in uso nello Stato italiano (Modello A).

Le Università e gli Organismi di Ricerca possono partecipare alle proposte progettuali esclusivamente come fornitori di beni e servizi nell'ambito di collaborazioni di ricerca, ricerca contrattuale e servizi di consulenza.

Possono presentare un progetto in risposta al presente bando le imprese che abbiano una stabile organizzazione in Italia e siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite ed iscritte al Registro delle imprese;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- c) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali incompatibili dalla Commissione Europea;
- d) essere in regola con l'eventuale restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero dello Sviluppo Economico o da altri Enti Pubblici finanziatori;
- e) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER;
- f) non essere destinatarie delle sanzioni interdittive individuate dall'art. 9 del D.Lgs. 231/2001 aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- g) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove

disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;

h) aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;

i) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:

- inserimento dei disabili (Legge n. 68/1999)
- pari opportunità (D.Lgs. n. 198/2006)
- tutela dell'ambiente (D.Lgs n. 152/2006)

j) non avere ottenuto altri finanziamenti, contributi o incentivi pubblici concessi per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

5.1 ACCORDI DI PARTENARIATO

Per i progetti ammessi al finanziamento, il partenariato deve essere formalizzato mediante la costituzione di: ATS o ATI oppure altre forme contrattuali equipollenti in uso nello Stato italiano redatte per atto pubblico notarile.

L'atto di formalizzazione del partenariato disciplina i ruoli e le responsabilità dei partner. In particolare, l'Atto Notarile costitutivo deve prevedere espressamente:

- l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila del progetto;
- la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti di Cyber 4.0 per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento e nei termini previsti;
- l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto;
- l'esonero di Cyber 4.0 da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati a Stato Avanzamento Lavori (SAL) e a saldo, a tutti i soggetti componenti del partenariato. I pagamenti, infatti, sono effettuati ai singoli partner aderenti, ciascuno per la propria quota parte.

Inoltre, il capofila deve essere autorizzato in particolare a:

- stipulare in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti del partenariato costituito formalmente tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione a Cyber 4.0;
- coordinare e monitorare le attività di preparazione della documentazione tecnica prevista dal progetto in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione a Cyber 4.0;
- coordinare i flussi informativi verso Cyber 4.0.

Art 6 SPESE AMMISSIBILI

Ai fini della quantificazione del sostegno economico sono ammissibili le seguenti spese:

- a) costi di personale: costi per il personale dipendente subordinato e parasubordinato del soggetto beneficiario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo previste nel progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali. Le spese per il personale sono ammesse al costo effettivo o secondo la metodologia di calcolo e le tabelle dei costi standard unitari di cui all'Allegato 2 del Decreto Direttoriale MIUR/MISE n.116 del 24 gennaio 2018;
- b) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Sono, altresì, ammissibili i costi per canoni di leasing o noleggio della strumentazione.
- c) costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
- d) spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del 15% dei costi di progetto.
- e) altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

Per le modalità di calcolo ed ulteriori specifiche si rinvia alla normativa europea in materia di progetti per l'innovazione e la ricerca, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 126 del Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e alle linee guida finanziarie per il programma europeo Horizon 2020.

I costi sono ammissibili solo in quanto si riferiscono a titoli di spesa o documenti contabili aventi valore probatorio equivalente la cui data è compresa nel periodo di svolgimento del progetto, a condizione che sia stato effettuato il pagamento.

Art 7 VALUTAZIONE DEI PROGETTI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'attività istruttoria e di valutazione è articolata come segue:

1. Gli uffici Cyber 4.0 verificano l'ammissibilità delle proposte presentate;
2. Il Comitato Scientifico e di Indirizzo (CSI) individua n.4 panel di esperti valutatori, uno per ciascun ambito di cui all'art.4.1, composti da 3 membri. Ciascun panel procede con la valutazione delle proposte dopo che i membri abbiano firmato una dichiarazione relativa all'assenza di conflitti di interesse e di rispetto della riservatezza e dopo aver accettato il codice di condotta per i valutatori;
3. Possono essere membri dei panel sia i membri del CSI che esperti di elevata qualificazione sulle tematiche definite dal Bando, esterni o interni all'Associazione, per i quali è d'obbligo la sottoscrizione di un "non disclosure agreement" e l'assenza di posizioni di conflitto d'interessi con le imprese partecipanti. In ciascun panel è obbligatoria la presenza di almeno un valutatore esterno all'Associazione, preferibilmente iscritto all'Albo REPRISE del Ministero dell'Università e della Ricerca;
4. Ciascun panel, avvalendosi dei criteri di valutazione definiti all'articolo 8 del presente bando, valuta le proposte presentate dalle imprese assegnando loro uno specifico punteggio;
5. A conclusione dell'attività di valutazione da parte dei panel, i membri in carica del CSI, in forma plenaria, svolgono un *consensus meeting* volto a stilare le graduatorie finali dei progetti ammessi. Sarà stilata una graduatoria per ciascun ambito tematico di cui all'art.4.1. Le graduatorie saranno sottoposte all'approvazione del Comitato di Coordinamento e Gestione (CCG) di Cyber 4.0 che potrà anche avviare una fase di negoziazione con i beneficiari (sulla base delle osservazioni del CSI e sulla base degli esiti dell'attività di valutazione) al fine di approvare i progetti da finanziare;
6. Successivamente all'approvazione del CCG, la graduatoria finale è pubblicata sul sito.

Nel rispetto dell'art. 4, D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 123, attuato con il Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20.2.2014, in caso di parità di punteggio, viene attribuita alle imprese proponenti che siano in possesso del rating di legalità una precedenza in graduatoria al momento della sua approvazione. In caso di ulteriore parità, verrà data precedenza ai progetti che avranno ottenuto un punteggio più alto sul seguente criterio di valutazione: Qualità scientifica e tecnologica.

Per i soggetti che non possono richiedere l'attribuzione del rating di legalità (Delibera AGCM del 15 maggio 2018, numero 27165 - Regolamento attuativo

in materia di rating di legalità – Art. 1 comma ii), in caso di parità di punteggio, sarà considerato solo il punteggio ottenuto nel criterio di valutazione: Qualità scientifica e tecnologica.

Art 8 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle proposte progettuali, si ispirano a quelli del Programma Quadro per la Ricerca Europea, secondo lo schema seguente:

MACRO-CRITERIO	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
Qualità scientifica e tecnologica	Qualità tecnico-scientifica del progetto proposto in termini di chiarezza ed effettiva perseguibilità degli obiettivi	25
	Grado di innovazione del progetto	25
	Fattibilità tecnologica del progetto proposto anche in riferimento al TRL	20
Impatto	Qualità e adeguatezza dei benefici economici dichiarati dai proponenti e del piano finanziario del progetto proposto, in particolare, adeguatezza dei ricavi stimati. Capacità del progetto di produrre ricadute positive sul proponente e/o sul partenariato.	20
	Adeguatezza delle prospettive di mercato dichiarato, unicità della value proposition rispetto ai concorrenti e sostenibilità economico-finanziaria del progetto proposto.	20
	Capacità del progetto di produrre ricadute positive in termini sociali, economici, ambientali e/o climatici tramite l'utilizzo delle tecnologie 4.0	15
	Efficacia delle misure proposte per la diffusione, comunicazione e sfruttamento dei risultati. Stato dell'Arte relativo al possesso o alla richiesta di brevetti.	15
Implementazione	Adeguatezza del piano di lavoro indicato in termini di tempi, risorse impiegate, risultati attesi e loro verifica.	20
	Adeguatezza della gestione e mitigazione dei possibili rischi previsti nel programma di attività.	20
	Valutazione dei soggetti	15

	proponenti, del consorzio e dei fornitori coinvolti nel progetto.	
	Congruità e pertinenza delle spese e dei costi previsti rispetto al programma di attività e agli obiettivi perseguiti dal progetto.	15
TOTALE		210

Le proposte che non raggiungeranno 120 punti, prevedendo un minimo di 40 punti per ciascun macro-criterio, non saranno considerate ammissibili. Parimenti, saranno considerate non ammissibili le proposte non allineate ai temi definiti all'art 4.1 del presente bando e il cui Livello di maturità tecnologica (TRL) non rispecchi i requisiti previsti dal bando medesimo.

8.1 CRITERI PREMIALI

Fatte salve le soglie di ammissibilità stabilite dal presente bando, i progetti con un punteggio pari o superiore a 120 punti potranno essere valutati anche sulla base dei seguenti criteri premiali:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Proposta progettuale che prevede la fornitura di beni e/o servizi da parte dell'Associazione CYBER 4.0	+ 10
Proposta progettuale che prevede la fornitura di beni e/o servizi da parte di uno o più dei Soci dell'Associazione CYBER 4.0	+ 7
Proposta Progettuale che prevede la fornitura di beni e/o servizi da parte di almeno n.1 OR, non Socio dell'Associazione CYBER 4.0,	+ 5
Partecipazione di PMI come proponente, singola o in partenariato in cui almeno un partner è una PMI	+ 5

Il punteggio massimo ottenibile dall'analisi dei criteri premiali è pari a 20 punti.

Art 9 ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'avvenuta ammissione delle proposte progettuali al finanziamento verrà comunicata al proponente a mezzo posta elettronica certificata. La comunicazione conterrà i dettagli della proposta approvata, inclusa la eventuale revisione del budget a seguito dell'attività valutativa.

Il soggetto proponente, ricevuta la comunicazione degli esiti positivi dell'attività istruttoria, deve inviare tramite PEC entro 45 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, pena l'annullamento del beneficio

- accettazione del beneficio e dichiarazione della data di inizio
- nel caso di partenariato, la documentazione relativa alla stipula dell'ATS/ATI o altra forma contrattuale equipollente costituita.

Art 10 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

I proponenti potranno richiedere l'erogazione del contributo economico in una unica soluzione al termine del progetto, oppure su un unico Stato Avanzamento Lavori (SAL) intermedio non inferiore al 50% del totale dei costi previsti e la restante parte a fine progetto.

Nel caso di soggetti attuatori singoli, qualora sia richiesta una erogazione del contributo economico su SAL intermedio, il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare a Cyber4.0 garanzia fideiussoria a copertura del contributo rendicontato. La garanzia deve essere presentata contestualmente alla data di rendicontazione del SAL.

Le erogazioni del contributo saranno effettuate in seguito alla verifica delle rendicontazioni presentate e proporzionalmente alle stesse. La verifica riguarderà sia la rendicontazione delle spese, sia il raggiungimento dei risultati previsti e illustrati nella relazione tecnica di avanzamento dell'attività.

Cyber 4.0 provvederà al pagamento del contributo, o della sua frazione richiesta, senza indugio al ricevimento dei fondi corrispondenti da parte del MiSE.

Le modalità di invio della documentazione per il monitoraggio dei progetti, ivi inclusa quella per SAL o fine progetto e quelle periodiche richieste dal MiSE, saranno definite nella richiesta di accettazione del finanziamento.

Nel corso dell'intero procedimento di concessione e liquidazione del contributo, nonché per tutta la durata di realizzazione del progetto, possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, relativamente all'avanzamento dell'attività, alla rendicontazione delle spese ed alla persistenza del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.5.

Nel caso in cui l'iniziativa necessiti di variazioni rispetto al progetto approvato (variazioni che comportino modifiche superiori al 20% per singola voce di costo riportata nel piano finanziario approvato), il soggetto beneficiario ne dà tempestiva e motivata comunicazione via PEC (cyber4.0@pec.it) al Centro di Competenza che provvede alla valutazione e all'eventuale approvazione delle variazioni entro 45 giorni dalla comunicazione della concessione del contributo.

Non sono ammissibili richieste di variazione del progetto presentate prima della concessione del contributo. Le variazioni al progetto non determinano in alcun caso l'aumento del contributo concesso per l'intervento, né della quota di contributo riconosciuta specificamente per l'attività di ricerca industriale e per l'attività di sviluppo sperimentale.

Non sono ammesse variazioni della composizione del partenariato, la quale deve rimanere invariata fino al completamento delle attività progettuali; sono fatti salvi i casi in cui si verifichino le condizioni previste dai commi 17 e 18 dell'art.48 del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche. In tal caso le imprese facenti parte dell'aggregazione dovranno assumersi le obbligazioni della/delle impresa/e fallita/e o rientranti nei casi di cui ai commi precisati del D.Lgs 50/2016 indicandone altresì le modalità. Tali variazioni saranno valutate al fine di verificare la sussistenza delle condizioni per il proseguimento del progetto, in assenza delle quali il contributo sarà revocato. L'eventuale richiesta di proroga relativamente alla durata dei progetti, opportunamente ed esaustivamente motivata, deve essere inoltrata al Centro via PEC e sarà soggetta a valutazione da parte del Centro stesso.

Art 11 PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La domanda di presentazione dei progetti deve essere inviata all'indirizzo cyber4.0@pec.it entro e non oltre le ore 14.00 del 21/05/2021, data di scadenza del presente bando.

Alla domanda di presentazione (Modello B) dovranno essere allegati in formato pdf i seguenti documenti:

- Piano di Intervento come da Modello C;
- Piano Finanziario a copertura dei costi del progetto come da Modello D;
- Scheda Anagrafica e di Autocertificazione sul possesso dei requisiti per ciascuna delle aziende partner del progetto come da Modello E;
- Eventuale procura a chi presenta la domanda nel caso in cui quest'ultimo non coincida con il legale rappresentante del soggetto proponente;
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità di chi presenta la domanda.

La domanda di partecipazione alla selezione è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. ii.

Una volta completata, la domanda dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal suo procuratore speciale e inviata via pec, entro il termine di scadenza, all'indirizzo cyber4.0@pec.it.

Una volta presentata la domanda non sarà più possibile modificarla. È consentito tuttavia, entro il termine di scadenza, annullare la stessa e presentarne una nuova nel caso di errori o informazioni mancanti.

Le domande presentate prima e dopo i suddetti termini oppure con altre modalità di trasmissione sono escluse.

Cyber 4.0 è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della proposta per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, acaso fortuito o a forza maggiore.

Art 12 OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto ad adempiere a quanto stabilito dal presente Bando ed in particolare a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b) fornire a Cyber 4.0, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente Bando;
- c) comunicare per iscritto qualsiasi variazione dei dati rilevanti forniti ed indicati nel modulo di domanda, possibilmente entro 10 (dieci) giorni;
- d) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- e) informare in modo chiaro, in qualunque documento informativo destinato al pubblico relativo alla proposta finanziata nonché ai suoi risultati, che la proposta è stata finanziata nell'ambito del presente Bando.

Art 13 DECADENZA DAL BENEFICIO

L'impresa decade dal beneficio del contributo nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dall'art. 5 del Bando;
- b) mancato avvio del progetto ammesso a contributo entro 60 giorni dalla data concordata con Cyber 4.0;
- c) salvo l'attivazione delle azioni previste dalla legge, mancato rispetto dei requisiti di correttezza nei rapporti con Cyber 4.0 e mancato rispetto della normativa in materia di proprietà industriale, con particolare riferimento alla divulgazione o all'uso improprio di informazioni coperte dal diritto d'autore, da brevetto, da segreto industriale o professionale di cui l'impresa venisse a

conoscenza durante i rapporti con Cyber 4.0 e le sue strutture collegate per la realizzazione delle azioni progettuali;

d) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione (nella misura stabilita);

e) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando.

La decadenza del beneficio implica l'obbligo di restituzione al Centro dell'importo del contributo già erogato, totale o parziale, oltre agli interessi e alle eventuali sanzioni.

Art 14 INFORMAZIONI

Copia integrale del Bando, dei relativi allegati, nonché una pagina con le FAQ e relative risposte, sono pubblicati nel sito web di Cyber 4.0 all'indirizzo <https://cyber40.it/bandi>

Informazioni e chiarimenti possono essere chiesti all'indirizzo di posta elettronica cyber@cyber40.it entro e non oltre una settimana dalla data di scadenza del bando come definita dall'art. 11.

Art 15 TUTELA DELLA PRIVACY - TRATTAMENTO DEI DATI

La presentazione di una proposta progettuale comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente bando, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla comunicazione al MISE anche ai fini della pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Titolare del trattamento è l'Associazione Cyber 4.0

Responsabile del trattamento è il Presidente dell'Associazione Cyber 4.0.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi/agevolazioni previsti nel presente Bando. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

LISTA DEGLI ALLEGATI

- Fac- simile dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato – Modello A
- Fac-simile Domanda di Partecipazione - Modello B;
- Fac-simile Piano di Intervento – Modello C;
- Fac-simile Piano Finanziario a copertura dei costi del progetto – Modello D;
- Fac-simile Scheda Anagrafica e di Autocertificazione sul possesso dei requisiti per ciascuna delle aziende partner del progetto - Modello E.

F.TO IL PRESIDENTE CYBER 4.0